

**La Calabria
si racconta nel
«parco Abate»**
Fallica pag. 17

**Addio a Boskov
il calcio umano**
Righi pag. 21



**Altan, Luzzati
e i ragazzi
degli anni 70**
Nucci pag. 19

U:

Poletti: ecco il piano giovani

- **Intervista al ministro: dal primo maggio parte Garanzia giovani, è un'opportunità per l'occupazione**
- **«Il decreto va bene così, il Senato non lo stravolga»** ● **«Alla Cgil dico: tra un anno faremo il bilancio»**

BIANCA DI GIOVANNI

Per Giuliano Poletti quello del 2014 sarà un 1° maggio che pensa ai giovani. Giovedì sarà attivato il portale del ministero del Lavoro dedicato al programma *Garanzia giovani*, il piano europeo che mira «a dare a tutti un'opportunità», spiega il ministro. L'Italia arriva alla festa del lavoro con disoccupazione record e scintille sul decreto. «Il Senato potrà modificarlo a patto che mantenga gli elementi fondamentali e rispetti i tempi - dice Poletti - Alla Camera ne hanno rispettato gli elementi fondamentali».

SEGUE A PAG. 7

Renzi apre sulle riforme Sfida a Grillo e Berlusconi

Dopo l'incontro al Colle, il premier apre sulle riforme: «L'accordo si troverà». Berlusconi e Grillo? «Due facce della stessa medaglia».

FRULLETTI A PAG. 8

Le competenze aiutano la politica

GILBERTO CORBELLINI

● **NELLA DISCUSSIONE IN CORSO SULLA RIFORMA ISTITUZIONALE**, prevalentemente minimizzata da alcuni a una questione di come salvare un simbolo politico e un'opportunità d'attribuzione di qualche status di potere a costo zero, gli unici argomenti - su cui quasi tutti concordano - sono che si tratta di una riforma «necessaria», un segnale ai cittadini.

SEGUE A PAG. 15

UN MILIONE A ROMA PER I DUE PAPI SANTI



Il «miracolo» di Francesco

Se il Concilio diventa santo

CLAUDIO SARDO

● **COLPIVANO IERLE IMMAGINI DI QUEL LA GRANDE FOLLA MULTILINGUE E MULTICOLORE** che ha animato la cerimonia di canonizzazione di Giovanni XXIII e di Giovanni Paolo II. Due Papi proclamati santi nello stesso giorno. Due Papi «recenti», di cui molti hanno memoria diretta. Si è trattato di un evento inedito per la stessa Chiesa di Roma. Un evento pienamente religioso, ancorato anzitutto alla fede, al culto e alla spiritualità popolare. E tuttavia, siccome la fede non è mai soltanto un fatto privato, la giornata di ieri è diventata anche un crocevia tra la storia della cattolicità e quella del mondo. Lo testimoniavano, a modo loro, le bandiere polacche issate da chi ha visto in Wojtyła non solo un Papa ma anche un liberatore, un eroe nazionale.

SEGUE A PAG. 2

Il Papa insieme a Ratzinger: una cerimonia sobria

MONTEFORTE A PAG. 2

Tenaci e insonni: il lungo viaggio dei pellegrini

TARQUINI A PAG. 3

La generazione Bergoglio: rosario e smartphone

ROSSI A PAG. 5

IL GIORNO DELL'OLOCAUSTO

Shoah, la svolta palestinese

● **Il leader Abu Mazen parla per la prima volta di «crimine odioso»**

Nel giorno dell'Olocausto celebrato in Israele, il presidente dell'Anp ha definito la Shoah «il crimine più atroce che l'umanità abbia conosciuto nella storia moderna». Una rara ammissione da parte di un leader arabo dell'immane sofferenza subita dagli ebrei.

DE GIOVANNANGELI A PAG. 12



Staino

